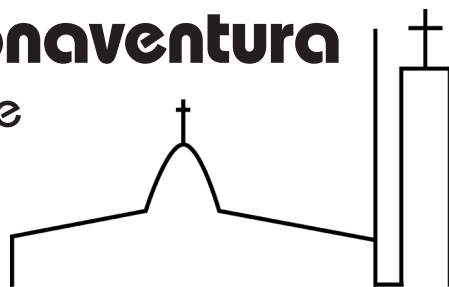


gio rni

San Bonaventura

Cadoneghe



17 febbraio 2019

Parrocchia 049 700663 - Suore del Sacro Cuore 049 700766
don Egidio 392 7403333 - don Silvano 329 2192837
sito www.sanbonaventura.it - mail sanbonaventura@diocesipadova.it

“COME STA LA PARROCCHIA?”

E' la domanda di un anziano che da un po' non riesce più a muoversi da casa. “Bene - ho risposto - è *incinta!*” Sì, perché sta generando cristiani: i ragazzi dell'iniziazione cristiana, i giovani che maturano la crescita, gli adulti che la confermano... e in modo speciale le nostre due catecumeni, **Laura Favaretti** e **Miriam Paula Ghegin**.

Scriva il vescovo di Rimini, Francesco Lambiasi: “*Se la Chiesa-madre non generasse più figli si condannerebbe alla sterilità, non sarebbe più Chiesa. La Chiesa è tale perché genera cristiani, altrimenti perde la sua ragion d'essere*”.

Chi sono i catecumeni?

Sono coloro che si stanno preparando a ricevere il Battesimo e il “*catecumenato*” è il cammino che li prepara a diventare cristiani.

L'origine di queste parole è antica. “*Catecumeno*” e “*catechista*” derivano entrambe dal verbo greco “*catecheo*” che vuol dire letteralmente “*dare eco dall'alto*”. “*Catecheo*” è un composto del verbo “*echeo*” – “*riecheggiare*” – e della preposizione “*kata*” – “*da sopra*”: infatti, la catechesi è dare eco ad una rivelazione che proviene da Dio stesso, che risuona di generazione in generazione e che riecheggia nella voce del catechista stesso.

“*Catecumenos*” in greco è “*colui che riceve la catechesi*”.

Il Concilio Vaticano II afferma: “*Il catecumenato non è una semplice esposizione di dogmi e di precetti, ma una formazione a tutta la vita cristiana e un tirocinio debitamente esteso nel tempo, mediante i quali i discepoli vengono in contatto con Cristo, loro maestro. Perciò i catecumeni siano convenientemente iniziati al mistero della salvezza e alla pratica delle norme evangeliche e, mediante riti sacri, da celebrare in tempi successivi, siano introdotti nella vita della fede, della liturgia e della carità del popolo di Dio*” (“*Ad Gentes*”, 14).

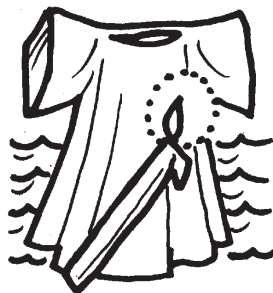
Tertulliano nel 200 circa usa questa espressione lapidaria, forse opposta a ciò che pensano molti di noi: “*Cristiani non si nasce, si diventa*”.

Laura

Sta completando il cammino per diventare cristiana e quella che ci aspetta sarà la sua ultima Quaresima prima del Battesimo. Sarà anche l'ultima prima di ricevere i sacramenti della Cresima e dell'Eucaristia per il suo gruppo di amici di quinta. E anche per noi saranno gli ultimi mesi di gravidanza, che avranno alcune tappe fondamentali.

L'elezione

Domenica 10 marzo, prima di Quaresima, alle 10, Laura verrà **eletta** (scelta, chiamata) per ricevere i sacramenti del Battesimo, della Confermazione e dell'Eucaristia. I suoi amici verranno **ammessi** al sacramento della Confermazione e dell'Eucaristia.



La consegna dell'alba

Verrà consegnata agli amici di Laura all'eucaristia delle 10 di **domenica 17 marzo**, seconda di Quaresima.

Gli scrutini

Sono un percorso di purificazione, nel quale Laura scruterà dentro di sé per vedere in sincerità se ha risposto positivamente all'amore del Signore. Nello stesso tempo sono la benedizione che il Signore le rivolge, scrutando il suo cuore e avvolgendolo di amore. I suoi amici vivranno la "**grande intercessione**". Gestì e preghiere che esprimeranno l'accompagnamento di preghiera della nostra comunità che, con la preghiera e la testimonianza, compie un vero "*esorcismo*", cioè un'efficace invocazione contro il male, testimoniando a Laura e ai suoi amici che la strada del Signore è l'unica che dà la gioia vera, che nessuno ci toglierà.

Si svolgeranno nel pomeriggio che vivranno con le parrocchie sorelle **domenica 24 marzo** e all'eucaristia delle 10 di **domenica 31 marzo e 7 aprile**.

Domenica di Risurrezione: Veglia pasquale 20 aprile ore 21

Laura riceverà i tre sacramenti dell'iniziazione cristiana e alcuni suoi amici il sacramento della Confermazione e dell'Eucaristia.

Terza Domenica di Pasqua, 5 maggio alle 16.30: un altro gruppo di ragazzi di quinta riceverà i sacramenti della Cresima e dell'Eucaristia.

A tutta la comunità l'augurio che **questa gestazione ci ravvivi e ci appassioni ancora di più alla vita bella, buona e felice che il Signore ci propone!**

PASSEGGIATA NEL PRIMO TESTAMENTO

Il cammino del gruppo biblico continua **martedì alle 21:**

“Giacobbe: si può lottare con Dio?” (Gn 32, 23-33).



PELLEGRINAGGIO GIOVANI NELLA TERRA DI GESU'

Si svolgerà dal 13 al 20 agosto e si sono iscritti **25 giovani!** Con loro ci troveremo per la prima volta **domenica 24 febbraio alle ore 11.** Altri si possono aggiungere, previa verifica della disponibilità del volo.

LA DATA DELLA PASQUA

Chi la decide? **La luna!** Infatti, mentre il Natale è una festa fissata al 25 dicembre e può cadere in qualsiasi giorno della settimana, **la Pasqua è legata sempre alla domenica dopo la prima luna piena di primavera.**

La questione è complicata, perché ha un significato storico e simbolico. Per i cristiani il giorno di Pasqua ricorda il giorno della risurrezione di Cristo che, ci assicurano i Vangeli, avvenne *“il primo giorno dopo il sabato”*, cioè la domenica. Ma i fatti che portarono alla morte di Gesù avvennero, sempre secondo gli evangelisti, durante la Pasqua ebraica che ricorda la liberazione dalla schiavitù dell’Egitto, quando il popolo di Dio riconquistò la sua libertà e cominciò una nuova storia. Questo antico evento viene celebrato proprio nel periodo in cui la vita rinasce dopo la *“prigionia”* dell’inverno: la primavera. E siccome per il calendario ebraico i mesi seguono il ciclo della luna e l’anno inizia con la primavera, la Pasqua si festeggia il quindicesimo giorno del primo mese, che si chiama Nisan. Dopo la morte e risurrezione di Cristo per le prime comunità cristiane non fu facile stabilire una data precisa per festeggiare la Pasqua. Alcuni, più legati alla tradizione ebraica, volevano che si mantenesse proprio la data della Pasqua ebraica. Ma altri, più vicini alla cultura greca che non usava il calendario lunare ebraico, volevano che la Pasqua cristiana fosse celebrata sempre di domenica, che è il primo giorno della settimana. *“Cristo è risorto proprio durante la Pasqua ebraica”*, dicevano gli uni.

“La nostra Pasqua però ricorda un nuovo inizio ed i Vangeli lo dicono chiaro: il primo giorno dopo il sabato!”, dicevano gli altri. Alla fine, dopo molte dispute e scontri, **durante il concilio di Nicea dell’anno 325**, si decise di festeggiare la Pasqua nella domenica dopo la prima luna piena di primavera. Ancora oggi seguiamo quell’antica indicazione.

da *“Popotus”*, inserto di *“Avvenire”*

SETTIMANA LITURGICA



LUNEDI 18 FEBBRAIO

19: *Martini Michele; Vittorio, Armando, Ida*

MARTEDI 19 FEBBRAIO

19:

MERCOLEDI 20 FEBBRAIO

19: *Marcato Margherita e Pastore Severino; Fascina Danilo*

GIOVEDI 21 FEBBRAIO

19:

VENERI 22 FEBBRAIO Cattedra di san Pietro, apostolo

19:

SABATO 23 FEBBRAIO san Policarpo, vescovo e martire

18.30 festiva (*Gallocchio Bruno; Perin Emanuela; Pintonello Mariantonia; Bovo Marino*)



DOMENICA 24 FEBBRAIO VII DEL TEMPO ORDINARIO

1Sam 26, 2.7-9.12-13.22-23; Sal 102 (103); 1Cor 15, 45-49; Lc 6, 27-38
Il Signore è buono e grande nell'amore!

8 - 10 - 18.

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Genitori animatori centri di ascolto 2ª media: lunedì ore 21 in canonica.

Gruppo biblico: martedì ore 21.

Genitori animatori centri di ascolto 1ª media: mercoledì ore 21 in canonica.

Genitori animatori centri di ascolto terza el: giovedì ore 21 in canonica.

Genitori animatori centri di ascolto quarta: venerdì ore 21 in canonica.

Catechisti: sabato ore 9 all'OPSA a Sarameola.

Genitori seconda elementare: sabato ore 10.30.

Giovani pellegrini in Israele: domenica 24 ore 11.

LE DATE DEI CAMPI 2019

4ª e 5ª elem: 14/19 luglio; **1ª e 2ª media:** 19/24 luglio; **3ª media:** 24/29 luglio; **1ª superiore:** 29 luglio/4 agosto; **2ª superiore:** 29 luglio/3 agosto, itinerante Toscana; **3ª superiore:** 31 luglio/6 agosto, da Gubbio ad Assisi; **4ª-5ª sup-1ª univ:** 29 luglio/3 agosto al SerMiG Torino; **Giovani:** 7/18 agosto in Senegal o 13/20 agosto pellegrinaggio in Israele.